

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-6022 del 30/11/2021   |
| Oggetto                     | DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. SOCIETÀ TANZI AURELIO PETROLI S.R.L CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI PARMA, VIA NAZARIO SAURO N.7 E ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO IN COMUNE DI RAVENNA, VIALE EUROPA N. 91 <sub>1</sub> MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA ADOTTATA DALLA PROVINCIA DI RAVENNA CON PROVVEDIMENTO N. 536 DEL 18/02/2015. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2021-6223 del 30/11/2021  |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna  |
| Dirigente adottante         | Fabrizio Magnarello   |

Questo giorno trenta NOVEMBRE 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

**OGGETTO:** DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. **SOCIETÀ TANZI AURELIO PETROLI S.R.L CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI PARMA, VIA NAZARIO SAURO N.7** E ATTIVITÀ DI DISTRIBUTORE DI CARBURANTI E AUTOLAVAGGIO IN COMUNE DI RAVENNA, VIALE EUROPA N. 91 – **MODIFICA SOSTANZIALE DELL’AUA** ADOTTATA DALLA PROVINCIA DI RAVENNA CON PROVVEDIMENTO **N. 536 DEL 18/02/2015.**

### IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA l'AUA adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente n. 536 del 18/02/2015 a favore della **Società Tanzi Aurelio Petroli S.r.l.** (P. IVA 00746940345), avente sede legale in comune di Parma, Via Nazario Sauro n. 7, per l'attività di distributore di carburanti e autolavaggio sito in Comune di Ravenna, Viale Europa n. 91, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza di questa ARPAE SAC ;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale.

Vista l'istanza presentata al Comune di Ravenna – Area Pianificazione Territoriale Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, in data 06/08/2021 dalla **Società Tanzi Aurelio petroli Srl** all'interno del **Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), della L.R. n. 24/2017, in variante agli strumenti urbanistici vigenti** e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG.126088/2021 del 11/08/2021, relativa alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 536 del 18/02/2015, per l'ampliamento dell'impianto di distribuzione carburanti e lavaggio auto sito in Ravenna, viale Europa n. 91.

Visto che la modifica sostanziale dell'AUA è relativa alla modifica dell'**autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in rete fognaria pubblica** (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) derivanti dall'attività di distribuzione e autolavaggio – di competenza comunale;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- ✓ *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005* concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- ✓ *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006* recante linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE SinaDoc n. **23820/2021**, emerge che:

- la Società Tanzi Aurelio Petroli S.r.l. svolge attività di distributore di carburanti e lavaggio auto;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato da questa ARPAE Comune di Ravenna – Area Pianificazione Territoriale Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, con nota PG 132179/2021 del 26/08/2021;
- con nota PG 126088/2021 del 11/08/2021 il Comune di Ravenna – Area Pianificazione Territoriale Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica ha convocato in data 07/09/2021 la prima conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art 14 c.2 legge n.241/ 1990 in modalità sincrona, invitando tutti gli Enti coinvolti nel Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), della L.R. n. 24/2017;
- con nota PG 141324/2021 del 14/09/2021 il Comune di Ravenna – Area Pianificazione Territoriale Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, ha trasmesso il verbale della sopracitata conferenza di servizi e la contestuale richiesta di integrazioni da parte degli Enti coinvolti;
- con nota PG 164398/2021 del 25/10/2021 il Comune di Ravenna – Area Pianificazione Territoriale Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, presentata dalla Società in data 12/10/2021 e in data 21/10/2021, e ha convocato la seconda conferenza di servizi in data 16/11/2021 ;

- con nota PG 174407/2021 del 12/11/2021 il Comune di Ravenna – Area Pianificazione Territoriale Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica ha trasmesso della documentazione integrativa volontaria, presentata dalla Società in data 11/11/2021;
- ai fini dell'adozione della modifica sostanziale dell'AUA con nota PG.179393/2021 del 22/11/2021 è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Ravenna – Servizio Tutela ambiente e Territorio, per la modifica dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in rete fognaria pubblica per la matrice rumore.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla modifica sostanziale dell'AUA a favore della Società Tanzi Aurelio Petroli s.r.l. nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di distributore carburanti e autolavaggio e che sarà rilasciata dal Comune di Ravenna - Area Pianificazione Territoriale Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica , all'interno del Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett. b), della L.R. n. 24/2017 ;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2021-221 del 24/03/2021, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Fabrizio Magnarello;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

## DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, **LA MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUA**, adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento Dirigenziale n. 536 del 18/02/2015 , ai sensi del DPR n. 59/2013, a favore della **Società Tanzi Aurelio Petroli S.r.l.** (P. IVA 00746940345), avente sede legale in comune di Parma, Via Nazario Sauro n. 7, per l'attività di distributore di carburanti e autolavaggio sito in Comune di Ravenna, Viale Europa n. 91, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO che la presente AUA sostituisce la precedente adottata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento Dirigenziale n. 536 del 18/02/2015 sopra richiamata.**  
Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Società deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
3. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale.

- autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza di questa ARPAE SAC ;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Società deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

4. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

4.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

- ✓ L'**Allegato A**) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi di acque reflue industriali in rete fognaria pubblica.
- ✓ L'**Allegato B**) al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi di acque reflue di dilavamento in acque superficiali.

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

4.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

5. Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;

**Rispetto all'Impatto Acustico, ad impianti a regime dovranno essere verificate le nuove sorgenti sonore impiantistiche aggiornato il documento di impatto acustico ex Art. 12 NTA Classificazione Acustica di Ravenna con i dati reali;**

**Qualora** la Società intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998, con la comunicazione/domanda di modifica dell'AUA dovrà essere presentata la documentazione previsionale d'impatto acustico secondo i criteri della DGR n. 673/2004 "*Criteria tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione di clima acustico*".

La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

6. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità della presente AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica del Comune di Ravenna** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

7. DI DARE ATTO che l'AUA adottata con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, assumendo efficacia dalla data di emissione della determinazione conclusiva del Procedimento Unico ex art. 53 L.R. 24/2017 da parte del dirigente del Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica del Comune di Ravenna, di cui l'AUA costituisce endoprocedimento;

8. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;

9. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

10. DI TRASMETTERE Copia del presente provvedimento agli uffici del Comune di Ravenna – Servizio Tutela Ambiente e Territorio, di HERA spa e del Consorzio di Bonifica della Romagna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae ;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Fabrizio Magnarello*

## SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN RETE FOGNARIA PUBBLICA

### Condizioni

1. la modifica si sostanzia nell'inserimento di un nuovo punto di scarico di acque reflue industriali in rete fognaria pubblica derivanti dalla realizzazione di nuovo impianto di lavaggio auto self service;
2. il nuovo impianto di lavaggio, realizzato su un lotto di terreno attiguo all'impianto esistente, è costituito da tre piste a lancia coperte, due portali con lavaggio automatico a spazzoloni ed un locale tecnico;
3. le acque reflue industriali prodotte dall'insediamento sono quindi costituite da acque provenienti dall'attività di lavaggio auto effettuata in due impianti distinti, uno esistente e l'altro di nuova realizzazione. I due impianti sono dotati di sistemi di depurazione indipendenti e le acque reflue da questi risultanti vengono unite in una singola corrente di scarico prima del pozzetto ufficiale di campionamento;
4. le acque reflue industriali subiscono un trattamento sia biologico che fisico. L'impianto di depurazione a servizio delle piste di lavaggio di nuova realizzazione è dei produzione Depur Padana acque, modello Ecobiox serie C; le acque reflue industriali, dopo il trattamento di depurazione sopra descritto, sono scaricate in rete fognaria pubblica mista collegata a depurazione, previo passaggio nel pozzetto ufficiale di prelevamento;
5. il pozzetto di prelevamento è stato individuato nel pozzetto posto subito a valle del pozzetto di unione delle due correnti di scarico di acque reflue industriali a monte dell'impianto di sollevamento gestito da HERA;
6. i rapporti di prova relativi ai campioni delle acque reflue industriali presentati dalla Società in sede di istanza di modifica sostanziale non contengono, per i parametri ricerca, superamenti dei valori limite di emissione previsti dall'AUA in essere.

### Prescrizioni

- A) lo scarico delle acque reflue industriali, nel pozzetto ufficiale di prelevamento, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tab. 3 All. 5 alla parte III – colonna scarichi in rete fognaria del D.Lgs. 152/06 smi;
- B) entro tre mesi dalla data di attivazione dello scarico e poi con cadenza almeno annuale**, dovrà essere eseguito un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali, che attesti il rispetto dei limiti di cui sopra. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: pH, BOD5, COD, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, fosforo Totale, Tensioattivi totali, SST, idrocarburi totali. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con frequenza triennale al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, ad Hera S.p.A. e ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale – Distretto di Ravenna;
- C) il volume massimo di scarico non potrà eccedere complessivamente i 20.000mc/anno e 20l/sec. Ogni quattro anni, a partire dalla data di rilascio dell'AUA, la Società dovrà presentare una relazione sintetica di invarianza della qualità, quantità e sistemi di scarico;
- D) devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti ed accessori sulla linea di scarico delle acque reflue industriali:
- dissabbiatore, disoleatore e impianto a Bio ossidazione;
  - misuratore di portata elettromagnetico approvato e piombato da HERA;
  - pozzetto di prelievo unico al quale afferiscono unitamente le linee di scarico dei due

autolavaggi, costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente;

- E) i sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to sopra potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di HERA. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA;
- F) al fine di garantire la corretta misura del volume di scarico è prescritta la taratura certificata del misuratore di portata allo scarico almeno ogni due anni (o tempistica inferiore eventualmente prescritta dalla scheda tecnica dello strumento). Il certificato di taratura dello strumento dovrà essere tempestivamente inviato ad HERA che provvederà alla prevista piombatura;
- G) al fine di mantenere efficienti il sistema di depurazione dovrà essere effettuata periodica manutenzione agli impianti di trattamento. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti e gestiti, in ottemperanza alla parte IV del Dlgs 152/06 smi. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo;**
- H) nel caso di verifiche impreviste tecniche che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà esserne data immediata comunicazione al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna, ad HERA S.p.A. e ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale – Distretto di Ravenna;
- I) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura;
- J) nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta ad HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente;
- K) Hera S.p.A. può in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate;
- L) la Società deve stipulare con HERA Spa un apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione, HERA Spa provvederà ad inviare alla Società, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto dal titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento;
- M) il Titolare è tenuto a presentare ad Hera S.p.A. denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera S.p.A. provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti dal contratto;
- N) la planimetria della rete fognaria Tavola n.3/4 "Planimetria stato futuro, sezioni e particolare" del 11/11/2021, dove sono indicati i pozzetti ufficiali di prelevamento costituisce parte integrante della presente AUA;
- O) al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o all'ostato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata;**
- P) il pozzetto ufficiale di campionamento, così come disposto al comma 3 dell'art.101 del D.Lgs 152/06 e smi, deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e smi. La Società deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc.) dei pozzetti di

prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.

## **SCARICHI DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO IN ACQUE SUPERFICIALI**

### **Condizioni**

1. le aree scoperte assoggettate alla DGR 286/05, della superficie di m<sup>2</sup> 1600, sono realizzate con pavimentazione in asfalto;
2. le acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle suddette aree, (ad eccezione delle acque meteoriche derivanti dalle pensiline che vengono scaricate in acque superficiali), vengono convogliate al sistema di trattamento operante in continuo costituito da un manufatto sedimentatore/disoleatore;
3. il dimensionamento dell'impianto di trattamento in continuo è conforme a quanto previsto dalla DGR n.286/05;
4. le acque reflue di dilavamento trattate sono scaricate, previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento, nel fosso tombinato che scorre lungo l'insediamento (acque superficiali);
5. il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque reflue di dilavamento è stato individuato nel pozzetto posto a valle dell'impianto di trattamento;
6. i rapporti di prova relativi ai campioni delle acque reflue di dilavamento (autocontrolli) presentati dalla Società in sede di istanza per la modifica sostanziale, non contengono, per i parametri ricercati, superamenti dei valori limite di emissione di cui alla Tabella 3 All. 5 del D.Lgs. n. 152/06 per lo scarico in acque superficiali;

### **Prescrizioni**

- a) lo scarico delle acque reflue di dilavamento, nel pozzetto ufficiale di prelevamento dedicato, dovrà essere conforme ai valori limite di emissione della Tabella 3 All. 5 del D.Lgs. n. 152/06 per lo scarico in acque superficiali;
- b) dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue di dilavamento che attesti la conformità alla Tabella 3 All. 5 del D.Lgs. n. 152/06 per lo scarico in acque superficiali: i parametri minimi da ricercare sono i seguenti: Solidi sospesi totali, COD, Idrocarburi totali.
- c) I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con frequenza triennale ad ARPAE SAC e Servizio Territoriale di Ravenna;
- d) dovrà essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento in continuo delle acque reflue di dilavamento al fine di mantenere conformi il volume utile per la sedimentazione e la funzionalità depurativa; tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti da ditte autorizzate in ottemperanza ai disposti della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006; (Rimozione dei fanghi e degli oli accumulati).
- e) nel caso si verificano imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque reflue di dilavamento che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà esserne data immediata comunicazione all' ARPAE SAC e Servizio Territoriale di Ravenna;
- f) la planimetria della rete fognaria Tavola n.3/4 "Planimetria stato futuro, sezioni e particolare" del 11/11/2021, dove sono indicati i pozzetti ufficiali di prelevamento costituisce parte integrante della presente AUA;
- g) il pozzetto ufficiale di campionamento, così come disposto al comma 3 dell'art.101 del D.Lgs 152/06 e smi, deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e smi. La Società deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc.) dei pozzetti di

prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**